

Comunicato stampa del 14 giugno 2017

Rete postale del futuro

Canton Ticino: 61 uffici postali garantiti, 48 da verificare e fino a 17 nuovi punti di accesso supplementari

Lo sviluppo della rete postale avanza. A tal fine la Posta punta su un mix di punti di accesso digitali e fisici, commisurati alle esigenze locali. Entro il 2020 intende sviluppare una rete con oltre 4'000 punti di accesso su tutto il territorio svizzero. In seguito ai colloqui tenutisi con i rappresentanti cantonali, la Posta è in grado di presentare la pianificazione dello sviluppo della rete postale nel Canton Ticino. Tra questi si annoverano 61 uffici postali garantiti almeno fino al 2020. Al contempo la Posta lavorerà alla creazione di fino a 17 ulteriori punti di accesso e definirà il futuro dei restanti uffici postali, in accordo con i Comuni.

A ottobre 2016 la Posta ha presentato la propria strategia per la rete postale del futuro. Parte della strategia è un dialogo intenso con i rappresentanti della politica e dell'economia e con la popolazione in merito alle esigenze regionali e alla futura configurazione della rete postale. Nel Cantone Ticino la Posta garantisce che 61 uffici postali verranno mantenuti almeno fino al 2020. Al contempo la Posta lavorerà alla creazione di fino a 17 ulteriori punti di accesso. A tal fine sta esaminando una maggiore offerta di punti clienti commerciali e punti di impostazione e ritiro, nonché il collocamento degli sportelli automatici My Post 24 nelle maggiori località del Cantone. La Posta affronterà o darà seguito al processo per definire il futuro dei 48 uffici postali non garantiti in un'attenta analisi dei singoli casi. Per oltre una decina di sedi nel Cantone la Posta portava avanti il dialogo con le autorità comunali già da prima di ottobre 2016. Per talune di queste filiali, in accordo con il Comune interessato, sono state identificate soluzioni che verranno attuate nei prossimi mesi. Nella configurazione della propria rete la Posta mira sempre a offrire il migliore servizio postale per la regione con un mix di punti di accesso.

Filiali in partenariato con orari di apertura interessanti

Per la Posta, in primo piano vi è la realizzazione delle filiali in partenariato, che hanno il vantaggio di offrire ai clienti un'offerta postale ampia e orari di apertura interessanti. Questo formato è apprezzato e inoltre rafforza, in collaborazione con un partner locale, l'infrastruttura presente all'interno del paese o del quartiere. Già oggi si contano esperienze positive con questa forma di collaborazione in 44 località ticinesi. Nei prossimi quattro anni la Posta procederà alla trasformazione della rete postale seguendo una consolidata procedura basata sul dialogo diretto con i Comuni, che rimangono per legge gli interlocutori principali nell'ambito della valutazione di possibili alternative per l'offerta postale. Come fatto sinora, si eviterà di chiudere gli uffici postali senza presentare alternative.

Nuovi servizi

In occasione dei colloqui con i Cantoni, la Posta ha preso atto di diverse richieste relative al servizio di base e introdurrà le prime novità a settembre 2017. In località che dispongono soltanto di una filiale in partenariato, la Posta offrirà la possibilità di effettuare versamenti in contanti sulla porta di casa. Inoltre, nelle località senza recapito mattutino, consegnerà i quotidiani in abbonamento fino a mezzogiorno. La Posta offrirà nuove soluzioni per le PMI relative al traffico dei pagamenti in contanti e all'impostazione e il ritiro di invii.

Oltre 4'000 punti di accesso

Le abitudini dei clienti della Posta cambiano: anziché nell'ufficio postale tradizionale, i clienti svolgono sempre più spesso le operazioni postali fuori casa con il proprio smartphone e da casa con il computer, il tutto 24 ore su 24. La Posta reagisce a questo cambiamento mirando sempre maggiormente a un mix di punti di accesso digitali e fisici, commisurati alle esigenze locali. Entro il 2020 intende sviluppare una rete con oltre 4'000 punti di accesso, puntando, oltre che sulle filiali in partenariato, su formati quali il servizio a domicilio, gli sportelli automatici My Post 24 e su altri punti di impostazione e di ritiro. La Posta considera di gestire tra gli 800 e i 900 uffici postali entro il 2020. Per lo sviluppo della rete attua criteri regionali, affinché le località con funzione centrale, oppure le valli isolate, abbiano sempre un accesso diretto alla Posta e alla totalità dei suoi servizi. Nell'ambito dello sviluppo della rete, la Posta intende continuare a evitare licenziamenti. L'azienda si assume la propria responsabilità sociale cercando soluzioni adeguate per il personale interessato. Come di consueto, la Posta curerà attivamente il dialogo con le parti sociali.

La Posta in Ticino: una presenza forte e costante

La Posta attribuisce grande importanza alle Regioni e, anche in virtù del mandato conferitole dal Consiglio federale, si adopera per orientarsi alla collettività tenendo debitamente in considerazione aspetti socio-economici e competenze regionali, nonché le diverse aree linguistiche. L'azienda è particolarmente fiera del suo ruolo a livello nazionale e internazionale. In considerazione e a rafforzamento della piazza economica ticinese, ad esempio, la Posta ha volutamente attrezzato a Cadenazzo un centro logistico ben posizionato e tecnicamente all'avanguardia. Come anticipato al Governo ticinese in occasione dell'incontro tenuosi a fine maggio 2017 a Bellinzona, il Consiglio di Amministrazione ha inoltre deciso importanti investimenti in Ticino per nuove infrastrutture e servizi. Sempre manifestando il proprio riguardo verso questa realtà, la Posta ha mantenuto costante il proprio impegno in favore del Festival internazionale del Film di Locarno (al quale pure è stato dedicato quest'anno un francobollo). La Posta, che in Ticino impiega circa 1800 persone, continua ad affidare l'annuale attività di risposta a oltre 17'000 letterine indirizzate a Gesù Bambino e Babbo Natale a un team di collaboratrici e collaboratori operanti nel cantone, dove ha peraltro sede anche la Centrale oggetti trovati: invii particolari, non spontaneamente riconducibili a mittenti o destinatari, vengono infatti inoltrati – e trattati per l'intera Svizzera – a personale specializzato impiegato in Ticino. Non da ultimo, la Posta ha deciso di manifestare il proprio impegno nell'implementazione di droni a scopo commerciale con un primo impiego proprio in Ticino, riservando così al cantone una risonanza mediatica considerevole; senza dimenticare l'impegno dell'azienda per il progetto Ticino Ticket, che offre ai turisti che pernottano in Ticino un titolo di trasporto che permette di muoversi liberamente con i mezzi pubblici durante il soggiorno nel Cantone.

Ulteriori informazioni: www.posta.ch/retedelfuturo

Allegata: Tabella "La rete postale nel Canton Ticino 2020"

Contatto: Marco Scossa marco.scossa@posta.ch
Comunicazione rete postale Sud
N. tel. 058 448 50 58